

Primo Piano - *Barbara D'Urso denuncia Mediaset: "Ingerenze nella scelta degli ospiti e diritti non pagati"*

Roma - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Fallita la mediazione, la conduttrice porta l'azienda in tribunale. Cologno Monzese respinge le accuse: "Pretese del tutto infondate".**

Si sposta nelle aule di tribunale lo scontro tra Barbara D'Urso e Mediaset. Dopo il fallimento della procedura di mediazione, la conduttrice ha deciso di procedere per le vie legali contro l'azienda che l'ha "messa alla porta" tre anni fa. La risposta di Cologno Monzese non si è fatta attendere: attraverso l'avvocato Andrea Di Porto, l'azienda respinge "ogni addebito", definendo l'azione legale "una ricostruzione dei fatti strumentale e non corrispondente alla realtà.Le pretese risarcitorie della conduttrice sono del tutto infondate". Al centro del contenzioso non c'è solo l'uscita di scena da "Pomeriggio 5", ma una serie di presunte violazioni del Codice Etico. I legali della D'Urso contestano il mancato pagamento dei diritti d'autore per programmi firmati in sedici anni di collaborazione e per il format "Live non è la D'Urso". Pesano inoltre le mancate scuse per un post ingiurioso del profilo ufficiale 'Qui Mediaset' del marzo 2023, che l'azienda ha sempre attribuito a un hackeraggio. Emerge poi un'indiscrezione su presunte ingerenze editoriali: la conduttrice avrebbe avuto l'obbligo di far approvare i propri ospiti alle produzioni di Maria De Filippi e Silvia Toffanin, circostanza però smentita con forza dalla Fascino Pgt: "Non esistono liste". Da parte sua, Mediaset ricorda come alla conduttrice fosse stata proposta la prosecuzione di "Pomeriggio 5", naufragata per la richiesta di due prime serate "non ritenute compatibili con le esigenze di palinsesto". Fonti vicine all'azienda sottolineano inoltre che D'Urso, grazie ai contratti firmati, ha raggiunto "una cifra vicina ai 35 milioni di euro". La conduttrice, oggi volto Rai dopo l'esperienza a "Ballando con le Stelle", aveva confidato il proprio "dolore" per la rottura, rivendicando la propria "dedizione e abnegazione" al servizio dell'azienda per anni. Sulla fine del rapporto aveva profetizzato: "Le vere motivazioni della rottura con Mediaset magari usciranno fuori, un giorno".

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026